Giornata informativa

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): **- (2016)**

Heft 122: **Unterwegs mit Parkinson - Mobilität = En chemin avec le Parkinson - mobilité = In cammino con il Parkinson - mobilità**

PDF erstellt am: **30.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Giornata informativa a Rivera

Alessandro Ghirlanda fa un parallelo tra Parkinson e calcio. *Foto: Roberta Bettosini*

Più di 60 interessati sono stati alla Giornata informativa a Rivera il 23 aprile, organizzata da Parkinson Svizzera in collaborazione con il Neurocentro della Svizzera italiana (NSI).

Alessandro Ghirlanda, membro del Comitato di Parkinson Svizzera, ha fatto l'introduzione alla Giornata informativa a Rivera (vedi discorso).

In seguito, il Dr. Claudio Städler, Primario di Neurologia al NSI, ha fatto conoscere alcuni dei trattamenti per la fase avanzata di Parkinson: la stimolazione cerebrale profonda (DBS), un nuovo medicamento (Safinamide) e la pompa intestinale con Duodopa. Il Dr. Salvatore Galati, neurologo al NSI, ha affermato che la DBS è proposta in modo cauto a quei pazienti che potenzialmente ne potrebbero beneficiare, di regola relativamente giovani (fino a circa 61 anni), e che hanno avuto una recente comparsa di complicanze motorie. Ha reso noto che in Ticino la valutazione pre-chirurgica è eseguita solo al NSI, poi i pazienti subiscono l'intervento in Svizzera interna – di regola a Losanna o a Berna. Dopo una fase post-operatoria, i pazienti iniziano la neuro-riabilitazione.

La Dr. Silvia Calzoni, capo-clinica all'Hildebrand, ha spiegato che la riabilitazione è proposta ad ogni paziente tenendo conto delle sue proprie esigenze e che in risposta ad esse sono vari gli specialisti che intervengono: fisioterapisti, ergoterapisti e logopedisti. Stephanie Kellersmann, fisioterapista all'Hildebrand ha indicato l'iter di un trattamento riabilitativo: vien fatta una valutazione funzionale degli obiettivi, i quali puntano ad una prevenzione dell'inattività e delle cadute, all'allenamento alla deambulazione, a rivelare le risorse di mobilità e le capacità del paziente. Infine viene fornita una consulenza sui mezzi ausiliari e una valutazione domiciliare. Alla fine tutti i relatori hanno risposto alle varie questioni sollevate dai parkinsoniani o dai loro congiunti.

Roberta Bettosini

IN BREVE

slowUp Ticino del 17 aprile 2016

Il 17 aprile, tra le 5000 e le 6000 persone hanno partecipato all'edizione 2016 di slowUp Ticino. Dire che il tempo non è stato dei migliori è un eufemismo: ha praticamente piovuto tutto il giorno e le temperature erano davvero poco primaverili, influendo sul numero di partecipanti, che l'anno prima erano stati ben 30 000. Ciò nonostante, molti hanno visitato lo stand di Parkinson Svizzera.

Il gioco che richiedeva di maneggiare un anello percorrendo, ma senza toccarlo, un filo di ferro a forma di mano entro un tempo predeterminato ha incuriosito i passanti, che hanno potuto testare la propria mobilità fine. Siamo così riusciti a informare parecchie persone sul Parkinson e pure a discutere con alcuni parkinsoniani.

Elisabeth Ostler

Discorso di Alessandro Ghirlanda del 23 aprile

Le sfide dei parkinsoniani

«La vita è un insieme di partite, di gare, di sfide. Ogni tanto si vince, talvolta si perde, ma si cresce esperienza dopo esperienza. Col sopraggiungere di una malattia tutto si complica, tuttavia la partita prosegue. Le componenti fisse che ruotano attorno ad un evento sportivo sono: i tifosi, la società e i giocatori.

I tifosi incoraggiano, più sono meglio è. Perciò ben venga la giornata mondiale del Parkinson per informare e sensibilizzare. Poi c'è la società, con dirigenti, finanziatori, ufficio relazioni, medico sportivo, massaggiatore, allenatore per garantire ai giocatori buone condizioni di lavoro. Tutto quanto una società fa per i propri giocatori, lo fa anche l'associazione Parkinson Svizzera per i propri affiliati, perché al centro ci siete voi, la squadra, e il nostro obiettivo è creare le migliori condizioni possibili affinché possiate esprimervi al meglio sul campo. Ben vengano dunque la giornata odierna con i medici specialisti, le pubblicazioni, la consulenza, la ricerca scientifica, i gruppi di auto-aiuto, la formazione di personale specializzato, ma anche la ricerca di aiuti finanziari.

Noi siamo a vostra disposizione, ma sul campo ci siete voi. La gara gira al meglio se tra tutte le componenti, tifosi, associazione e pazienti, c'è positività, dialogo, voglia di vincere. La sfida non è solo vostra, è di tutti. È dei tifosi, che vi sostengono, vi aiutano giornalmente, vi incoraggiano, dei ricercatori che lottano per trovare soluzioni, dei medici che vi consigliano, è anche nostra, perché la qualità della vostra vita ci sta a cuore.

Questa metafora legata allo sport l'ho scelta anche perché diversi ricercatori hanno dimostrato la validità dell'attività fisica nei parkinsoniani. Fate vostro lo slogan di un grande allenatore di calcio, Heriberto Herrera: ‹movimiento, movimiento›.»